

COMUNE DI MORGONGIORI

Provincia di ORISTANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO CROBEDDU

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Carlo Crobeddu, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, esaminati i seguenti documenti:

- bilancio pluriennale 2008/2010;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2006;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2008, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/05/2008, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2008****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2008, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	93.258,83	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.386.182,67
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.189.945,65	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	152.864,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	227.619,03		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	85.340,25		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	308.109,24	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	365.225,84
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	330.164,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	330.164,57
<i>Totale</i>	2.234.437,57	<i>Totale</i>	2.234.437,57
Avanzo di amministrazione 2007 presunto		Disavanzo di amministrazione 2007 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.234.437,57	<i>Totale complessivo spese</i>	2.234.437,57

2. Verifica equilibrio corrente anno 2008

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	93.258,83	
Entrate titolo II	1.189.945,65	
Entrate titolo III	227.619,03	
Totale entrate correnti		1.510.823,51
Spese correnti titolo I		1.386.182,67
Differenza parte corrente (A)		124.640,84
Quota capitale amm.to mutui		57.116,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		57.116,60
Differenza (A) - (B)		67.524,24

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2007

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2007 la delibera n. 32 del 27.09.2007 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2007 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2006 per € 115.000,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 115.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2007 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2007 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2007 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2009 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	93258,83	
Entrate titolo II	1189945,65	
Entrate titolo III	227619,03	
Totale entrate correnti		1.510.824
Spese correnti titolo I		1.386.183
Differenza parte corrente (A)		124.641
Quota capitale amm.to mutui		57.117
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		57.117
Differenza (A) - (B)		67.524

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate	67.524
Totale avanzo di parte corrente	67.524

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	93258,83	
Entrate titolo II	1189945,65	
Entrate titolo III	227619,03	
Totale entrate correnti		1.510.824
Spese correnti titolo I		1.386.183
Differenza parte corrente (A)		124.641
Quota capitale amm.to mutui		57.117
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		57.117
Differenza (A) - (B)		67.524

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate	67.524
Totale avanzo di parte corrente	67.524

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2007.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione dal 14.05.2008

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata realizzata nel rispetto delle norme di legge e con parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 07.05.2008 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2008

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2008, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - II E III - ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2007 ed al rendiconto 2006:

	Rendiconto 2006	Previsioni definitive esercizio 2007	Bilancio di previsione 2008
I.C.I.	33.000,00	62.302,68	25.158,83
Accertamenti I.C.I.	12.119,24	10.000,00	8.500,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	8.500,00	8.500,00	100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	-	100,00	-
Altre imposte	-	-	-
Categoria 1: Imposte	53.619,24	80.902,68	33.758,83
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	8.309,10	8.000,00	8.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	54.412,18	61.300,00	51.300,00
Altre tasse	-	-	-
Categoria 2: Tasse	62.721,28	69.300,00	59.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	200,00	200,00	200,00
Contributo permesso di costruire	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	200,00	200,00	200,00
Totale entrate tributarie	116.540,52	150.402,68	93.258,83

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato con le seguenti aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, approvato con atto consiliare è stato previsto in € 25.183,83, con una variazione negativa di euro 37.143,85 rispetto alla previsione definitiva 2007 e di euro 7.816,17 rispetto al rendiconto 2006.

Aliquota		
Ordinaria		6 ‰
Abitazione principale		4 ‰

--	--	--

• detrazione per abitazione principale	103,29 Euro
• riduzione per abitazione principale	1,33 ‰

La *diminuzione* sul 2007 è attribuibile a:

- variazione della detrazione sulla prima casa;

La maggiore detrazione per abitazione principale disposta dai commi da 5 a 8 della legge 244/07 è stata quantificata in euro 1,33‰ .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 51.300,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 100,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2008.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano urbanistico vigente in regime di salvaguardia;

La previsione per l'esercizio 2008, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Previsione definitiva 2007	Previsione 2008
7.515,44	5.000,00	5.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2008	Spese/costi prev. 2008	% di copertura 2008
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	6.680,00	9.900,00	67,47
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	6680	9900	0,67

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale rispettando la percentuale minima del 36%.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2007	Spese/costi prev. nel 2007	% di copertura nel 2007	% di copertura nel 2006
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2008 in € 500,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2006 e con le previsioni dell'esercizio 2007 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2006	Previsioni definitive 2007	Bilancio di previsione 2008	Incremento % 2008/2007
01 - Personale	462.453,70	402.072,71	408.215,86	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	55.097,53	58.552,61	68.752,61	17%
03 - Prestazioni di servizi	442.985,43	554.216,90	567.222,90	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	
05 - Trasferimenti	196.537,93	216.362,05	253.047,65	17%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	44.029,01	50.999,82	46.365,61	-9%
07 - Imposte e tasse	29.976,71	35.229,92	36.578,04	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	-	-	-	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	
11 - Fondo di riserva	-	-	6.000,00	600%
Totale spese correnti	1.231.080,31	1.317.434,01	1.386.182,67	5%

[].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2008 in € 408.215,86 riferita a n. 10 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno nonché :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 152.864,49, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	48.623,54
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	22.475,76
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	-
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	14.240,95
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
Totale	85.340,25
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale	-
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2006	-
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	67.524,24
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	-
Totale risorse da destinare al titolo II	152.864,49
TITOLO II - Spese in conto capitale	152.864,49

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2006	<i>Euro</i>	1.232.437
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	184.865,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	44.029,01
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	140.836,49

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite massimo del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.510.824
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	308.109
<i>Percentuale</i>		<i>20,39%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 46.365,61 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2007 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2008-2010

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2008	Previsioni 2009	var.%	Previsioni 2010	var.%
01 - Personale	408.216	408.216		408.216	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	68.753	68.753		68.753	
03 - Prestazioni di servizi	567.223	567.223		567.223	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	253.048	253.048		253.048	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	46.366	46.366		46.366	
07 - Imposte e tasse	36.578	36.578		36.578	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	6.000	6.000		6.000	
Totale spese correnti	1.386.183	1.386.183		1.386.183	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	48.624	48.624	48.624	145.871
Trasferimenti c/capitale Stato	22.476	22.476	22.476	67.427
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	14.241	14.241	14.241	42.723
Totale	85.340	85.340	85.340	256.021
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	67.524	67.524	67.524	202.573
Totale	152.864	152.864	152.864	458.593

a) **finanziamento con alienazione di beni immobili**

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2008

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2006;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo ai proventi delle concessioni edilizie

L'organo di revisione, recependo l'indicazione contenuta nel punto 20) del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali invita l'ente a procedere agli accertamenti sulla base degli effetti introiti.

(effettuare l'accertamento dei contributi per il rilascio dei permessi da costruire in ossequio a quanto disposto dal punto n. 20 del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali al momento dell'effettivo introito e quindi di impegnare le relative spese finanziate, in corrispondenza degli accertamenti effettuati.)

e) Riguardo alla necessità di predisporre atti di programmazione

La legge 244/07, obbliga gli enti locali a predisporre i seguenti atti di programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Si invita pertanto l'ente a provvedere quanto prima.

1. programmazione affidamento incarichi esterni e collaborazioni (comma 54-58, art.3 legge 244/2007)

L'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza deve avvenire nell'ambito di un programma previamente approvato dal Consiglio con la quantificazione della spesa massima annua.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi deve fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di:

- collaborazione
- studio, ricerca o consulenza

L'affidamento effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Le disposizioni regolamentari di cui sopra devono essere trasmesse per estratto alla sezione regionale di controllo della corte dei conti entro trenta giorni dalla loro adozione.

2. piano triennale di contenimento delle spese (art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07)

Occorre adottare un piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
-dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
-delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
-dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Devono essere previste anche forma di verifica, a campione, sul corretto utilizzo delle utenze.

Qualora gli interventi di programmazione implicino la dismissione di dotazioni strumentali devono essere corredati della documentazione atta a dimostrare la congruenza della operazione in termini di costi e benefici.

Ogni anno, in sede di rendiconto, gli enti devono trasmettere una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei conti.

I piani triennali devono essere resi pubblici dagli Urp e con la pubblicazione nel sito web.

Censimento degli immobili

Gli enti locali tenuti alla programmazione triennale devono effettuare un censimento degli immobili:

1. ad uso abitativo o di servizio sui quali vantano diritti reali, determinando:

- la consistenza complessiva
- i proventi annuali derivanti dalla locazione
- i proventi derivanti dalla cessione di diritti reali a terzi.

2. ad uso abitativo o di servizio dei quali hanno la disponibilità distinguendoli in base al relativo titolo, determinando:

- la consistenza complessiva
- gli oneri annuali sostenuti per assicurarne la disponibilità.

I dati di cui sopra dovranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e finanze secondo le modalità ed i criteri che saranno stabiliti da apposito decreto.

f) Riguardo al contenimento dei costi della politica (art. 2 commi da 23 a 32 legge 244/07)

La legge finanziaria per l'anno 2008, modifica il Tuel contenendo i costi a riguardo:

- dell'aspettativa retribuita (art. 2, comma 24)
- dell'indennità agli amministratori (art. 2 commi 25 -26)
- del rimborso spese viaggio (art. 2, comma 27)
- della partecipazione ad associazioni (art. 2, comma 28)
- della costituzione di circoscrizioni (art. 2, comma 29)
- della commissione elettorale (art. 2, comma 30)

A fronte dei presunti risparmi di spesa derivanti dalle applicazioni di tale disposizioni, sono ridotti i trasferimenti erariali (fondo ordinario) in via presuntiva a decorrere dall'anno 2008.

Entro il **30/6/2008**, sulla base delle certificazioni presentate dagli enti interessati, saranno quantificate le effettive riduzioni di spesa conseguibili al 31/12/2008.

La riduzione dei trasferimenti, nel caso di minore riduzione dei costi rispetto a quelli stimati, verrà rideterminata per i soli enti che avranno dato piena attuazione alle disposizioni previste dai commi da 24 a 30 dell'art.2 della legge 244/07.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2008 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Crobeddu